

CALCIO - Campionato di Promozione - Girone B



La Pro Italia Galatina sbatte contro il muro Nardò

Battuta d'arresto della Pro Italia Galatina che subisce una sconfitta per 4 a 2 dall'Atletico Nardò, al termine di una partita ben giocata da entrambe le contendenti. Un risultato per la verità a sorpresa e che ha lasciato l'amaro in bocca ai tifosi i quali non si aspettavano una sconfitta contro una formazione che, sulla carta, sembrava alla portata dei galatinesi. Un'ulteriore conferma, quindi, che nel calcio i favori del pronostico, a volte, non sono confermati dai riscontri sul campo. La compagine nerazzurra ha ottenuto il massimo risultato incassando tre punti pesanti, frenando la marcia della Pro Italia dopo brillanti risultati.

La squadra biancostellata subisce, quindi, la seconda sconfitta interna, fermandosi a quota 24 punti in classifica. Insomma, una giornata no per i ragazzi di mister Volturo, anche se alla Pro Italia non è mancata volontà e determinazione e, forse, con un pizzico di fortuna il risultato poteva essere diverso. Ci riferiamo ai due palli colpiti dalla squadra biancostellata nel corso della partita, due episodi che indubbiamente hanno il loro peso ai fini del risultato finale. Una nota positiva viene dall'attaccante Rizzello che ha messo a segno due reti e che ancora una volta si conferma fra

i protagonisti della gara con un'ottima prestazione. Ora, però, bisogna mettere da parte questa sconfitta e pensare ai prossimi impegni di campionato, primo fra tutti la prossima partita in trasferta a Taurisano, quarta forza del campionato ben allenato dall'esperto Simone e sostenuto da un numeroso pubblico.

Il punto sul campionato

La giornata ha messo in evidenza il Taurisano che ha ottenuto una vittoria in trasferta a San Pancrazio e che permette alla squadra di mister Simone di fare un importante passo in avanti in classifica. Digna di grande rilievo è anche la vittoria del Rale che ha inflitto un secco 3 a 0 al Novoli, squadra da molti accreditata fra le migliori del torneo.

Prosegue la sua marcia il Sogliano che vince in trasferta contro il Montebasi e si conferma leader solitario della classifica davanti al Tricase che non va oltre il pareggio a Muro Leccese. Guadagna solo un punto lo Squinzano che permette di muovere la classifica, anche se la sua posizione resta difficile e la squadra dovrà lottare con grande determinazione per la permanenza in "Promozione".

Franco Martinis

Un nostro concittadino campione mondiale di sleddog

Giampiero Sabella e i suoi hushy



Appena 5-6 anni fa Giampiero Sabella guardava con profonda ammirazione e con un po' di invidia gli atleti che con i loro team primeggiavano nelle varie discipline dello sleddog. Erano i primi anni di questo secolo quando, per la prima volta, si è cimentato con i cani da slitta (Atos e Mister) per i Campionati Italiani Assoluti di Sleddog su neve. Nell'inverno del 2004, dopo alcuni contatti telefo-

nici di Massa Carrara, prese due nuovi cani, Ciro e Casch che fin dalle prime uscite si dimostrarono degli autentici fuoriclasse. In quella stagione, l'unica gara che riuscì a disputare fu quella di Anterselva dove dopo una prima manche che lo vide quarto a circa 45 secondi da Petri, detentore del titolo mondiale conquistato la stagione precedente in Austria, fece seguito



una seconda "da favola" dove, con meraviglia di tutti i presenti, riuscì a recuperare il ritardo e si piazzò al 2° posto laureandosi vice campione italiano nella specialità due cani. L'anno seguente iniziò sotto i migliori auspici con il primo posto nella gara inaugurale su terra, prima tappa della III-MED CUP. I colleghi, entusiasti del suo risultato, decisero di fargli una sorpresa e gli regalarono una nuova slitta in alluminio che avrebbe sostituito quella in legno che lo aveva accompagnato nelle precedenti stagioni. La stagione 2005 fu un trionfo assoluto: campione europeo nel 2005 in Austria, vincitore della III-MED CUP 2005, vice campione italiano 2005.

Anche la stagione seguente fu di altissimo livello riuscendo a conquistare il titolo di campione italiano 2006 e classificandosi al quarto posto al campionato mondiale in Gennona.

La stagione 2006-2007 è stata una stagione alquanto avvara di neve che ha costretto gli organizzatori ad annullare quasi tutte le gare in programma ma, nonostante tutto, Giampiero Sabella è riuscito ad ottenere il titolo di campione sociale su terra 2006 a Montemagno (AT) e il terzo posto agli Europei 2007 a Zubovce in Slovacchia.

Quest'anno gli appuntamenti importanti di novembre a Bertiis

(UD) con il campionato italiano assoluto su terra ed il mondiale di Piandelagotti (MO) sempre su terra, lo hanno costretto ad anticipare i tempi e per fortuna le temperature mattutine del mese di ottobre lo hanno in qualche modo agevolato (è preferibile non far correre i cani con temperature superiori a 15°).

Il percorso del mondiale, bellissimo e molto tecnico, è stato reso ancor più difficile da una nevicata che lo faceva apparire più adatto alle slitte che non ad una corsa su terra. Nella prima manche Sabella ed il suo team sono stati perfetti in tutto e ciò ci ha permesso di ottenere il tempo che è risultato il migliore di categoria e con il quale è riuscito a staccare il favolissimo francese di 35". Trentacinque secondi possono essere tanti ma possono essere anche pochissimi qualora si fosse verificato qualche problema nella seconda manche. Purtroppo la seconda prova non è stata esente da piccoli errori che in gara sono sembrati enormi e dopo essersi dovuto fermare per liberare la zampa di un cane dalla linea di traccio, sapeva di aver compromesso la gara e che il vantaggio del

primo giorno era stato completamente annullato. Nel terzo finale Giampiero è letteralmente volato e una volta giunto all'arrivo ha avuto la conferma che il tempo impiegato era stato superiore a quello del giorno precedente di circa 25".

"Non ho atteso l'arrivo del francese ma ho preferito sistemare i miei cani dissetandoli allo stallo. Dopo qualche minuto lo stesso francese, che aveva il suo stallo adiacente al mio, è venuto a complimentarmi dandomi la conferma del mio primo posto. Fui felice di morire, ma scaramantico come sono ho preferito attendere il verdetto ufficiale che è venuto qualche ora più tardi durante la premiazione. Gli attestati di stima ricevuti dai colleghi e dagli amici più cari mi ripagano di tutti gli sforzi e le difficoltà (so prattutto economiche) che sono costretto ad affrontare in questa disciplina che mi costringe a far su e giù per l'Italia e che quest'anno avrà il suo epilogo con i mondiali su neve di Asarna (Svezia) dove spero di riuscire a ber figurare".

Queste le parole di Giampiero Sabella, campione mondiale nello sport che lui predilige. Auguri per i futuri migliori risultati, nella certezza che anche l'Amministrazione comunale di Galatina vorrà onorare le sue imprese.

M.V.